

Esentati Sea h. e Airport h. :

SEA E AIRPORT

FANNO MARCIA INDIETRO!

All'incontro che si è tenuto ieri con le direzioni di Airport h e di Sea h, ci è stato comunicato che l'accordo del 4/6 nella parte riguardanti i lavoratori esentati, veniva finalmente migliorato.

Ecco dunque che tutti i lavoratori saranno assunti, saranno inquadrati al 5° e al 7° livello ed avranno riconosciuto un superminimo non assorbibile con la differenza tra il precedente livello e l'attuale. Inoltre Sea h si è resa disponibile per alcuni lavoratori ad aumentare l'incentivo all'esodo.

UNA VITTORIA DEI SINDACATI DI BASE

La Cub Trasporti e Adl hanno infatti attivato tutte le iniziative in difesa di questi lavoratori per tutelarli da un accordo, quello del 4 giugno, bocciato dal referendum, che prevedeva espressamente per loro la collocazione in cigs a zero ore fino a tutto il 2014 e subordinava il mantenimento del loro posto di lavoro alla disponibilità di accettare inquadramenti e retribuzioni inferiori a quelle avute in Sea h.,

Attraverso i legali avevamo tempestivamente formalizzato a Sea h. e a Airporti h. con la firma dei lavoratori interessati, la formale messa a disposizione per la continuazione lavorativa.

CONTINUA LA PROPAGANDA DI SEA e AIRPORT A FAVORE DEI SINDACATI FRIMATARI DEGLI ACCORDI BOCCIATI!

Sea e Airport, pur dovendo migliorare le condizioni di questi lavoratori rispetto agli accordi del 4 giugno su pressioni di quelle organizzazione, come la nostra, che quegli accordi hanno sempre contestato, pretendono che il nuovo accordo su questa materia riporti espressamente che esso è stato raggiunto “ in riferimento all’accordo del 4/6”, nel tentativo di attribuire alle OO.SS che quegli accordi avevano firmato il merito di quanto ora concesso.

Tutto ciò appare ancora più pretestuoso, di fronte ad un accordo che smentisce quanto scritto nell’accordo del giugno scorso.

Una evidente svalutazione dell'intelligenza dei lavoratori!

La stessa cosa ci è stata riproposta anche all’incontro per i turni invernali di Linate. Anche qui se si condividono le nuove turnazioni, per Airport, si devono condividere anche gli accordi di giugno. Appare evidente il tentativo aziendale che impedendo la firma della Cub Trasporti vuole:

- evitare un controllo diretto sull’applicazione dell’accordo esentati da parte nostra;
- far apparire che chi ha risolto i problemi sono i soliti sindacati consenzienti.

18/11/2014

CUB TRASPORTI